



HAI I RIFLESSI PRONTI?



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



SCATTA VERSO IL RISPARMIO SULL' RC AUTO!

CHIAMA IL NUMERO GRATUITO 800 30 49 99
www.linear.it

Anno 83 n. 321 - lunedì 27 novembre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

Truffati e beffati. «Bancarotta fraudolenta per la Cirio: a conoscenza del fallimento del gruppo avrei emesso



il bond per coprire il buco. Una sciocchezza, ma ti devi difendere. Periti, controperiti, bilanci da esaminare. Io ho

67anni. Ne avrò 80 quando staremo ancora a parlare della Cirio».

Sergio Cragnotti, «Magazine» del Corriere della Sera, 23 novembre

Malore al comizio, paura per Berlusconi

L'ex premier sviene sul palco a Montecatini mentre parla ai giovani forzisti. Ora è ricoverato a Milano. Telefonata di Napolitano, gli auguri di Prodi

di Natalia Lombardo inviata a Montecatini Terme

Sospiro. Pausa. La voce di Silvio Berlusconi sprofonda nel microfono: «Convincere tutte le forze della Cdl a fondersi in un unico partito della Libertà, è la mia eredità politica e io...». La parola si blocca, la mano destra sembra nuotare alla ricerca di aiuto per dire: corri qui sto male, a Umberto Scapagnini, il medico che gli diede l'elisir di lunga vita. «Que-

sto è l'appello che io...» dice ancora Berlusconi gelandosi come una statua oratoria tesa all'indietro, per paradosso sembra Lenin. La mano sinistra è aggrappata al bordo del podio sul palco del PalaMadigan strapieno. Scapagnini è un attimo distratto. «Silvio stai male?», chiede dalla prima fila il forzista Denis Verdini. segue a pagina 3

Centrodestra

IL LEADER SENZA DELFINO

GIANFRANCO PASQUINO

L'improvviso malore di Silvio Berlusconi, avvenuto proprio quando stava discutendo del suo futuro politico, collegato alla sua età, e dell'eredità che intende lasciare, solleva delicati e importanti interrogativi per la politica italiana. Non è qui il luogo nel quale esplorare le probabili cause mediche del malore anche se probabilmente sono tutte dipendenti dalla dispendiosa attività politica dell'ex-capo del governo, dalla sua tumultuosa campagna elettorale condotta in splendida solitudine e portata alle soglie della riconquista di Palazzo Chigi, dalla susseguente depressione, dai successivi persistenti contrasti politici e personali, in special modo con l'ingrato Casini e, infine, anche dalla faccenda delle schede contestate. segue a pagina 3



Silvio Berlusconi viene sorretto dal sindaco di Catania Umberto Scapagnini e dagli uomini di scorta. Foto di Degli Innocenti/Ansa

PARTITO DEMOCRATICO

La proposta di Fassino convince l'Ulivo

«L'intervento di Fassino, è un contributo molto importante per la costruzione del Pd», dice Dario Franceschini, capogruppo dell'Ulivo alla Camera. E Marco Minniti, viceministro Ds: «Il progetto, viene liberato dalle secche in cui era incagliato». L'articolo del leader ds pubblicato ieri da l'Unità suscita consensi nella maggioranza dell'Ulivo, ma le minoranze Ds sono critiche: «Lo scioglimento della Quercia è solo differito».

Bufalini, Frulletti Zegarelli a pagina 8

Il libro

CHAVEZ Sì CHAVEZ No

MAURIZIO CHERICI

Domenica si vota in Venezuela, quasi sicuro che Chavez venga confermato presidente. Di lui sappiamo tante cose, ma sempre parziali: una voce contro l'altra. Anche le previsioni lasciano capire la radicalizzazione a tutti i costi. Gran parte dei sondaggi (soprattutto dell'altra America) lo danno vincitore con 15-20 punti di vantaggio. I numeri dell'opposizione (sempre società Usa, la stessa alla quale si affida Berlusconi) assicurano l'impatto tecnico: Chavez e il contendente Rosales sarebbero divisi da sfumature, zero virgola qualcosa. Annunciano un Paese e il petrolio nel caos. Già l'opposizione brontola sui voti nascosti ed elettori fantasma. Si prepara una "campagna internazionale" di ripudio, storia venezuelana che ricorda una storia italiana. Per capire quali verità manchino all'informazione alla quale si affidano giornali e Tv che guardano da fuori, l'Unità ha raccolto in due libri tutte le voci. Parlano i lealisti, parlano gli oppositori: «Chavez e il Venezuela», «Chavez e l'America Latina». Il primo esce domani, martedì. Il secondo dedicato alle bandiere che cambiano nel continente, verrà distribuito il 6 dicembre. Bandiere rosse, bandiere bianche, bandiere rosa.

segue a pagina 26

Commissione Mitrokhin, falsi dossier contro la sinistra

Repubblica rivela conversazioni con due ex spie russe. A Roma agenti di Scotland Yard per indagare sul delitto Litvinenko

Il presunto assassino di Aleksandr Litvinenko, l'ex agente del Kgb avvelenato a Londra con una sostanza radioattiva, si chiama Igor e vive a Roma. Lo sostengono fonti dell'intelligence di Londra che annunciano l'arrivo a Roma degli investigatori inglesi. Gli uomini di Scotland Yard vengono a Roma per interrogare anche Mario Scaramella, ex consulente della commissione Mitrokhin, che si trovava a Londra con Litvinenko poco prima che l'ex spia si sentisse male. Ieri intanto «Repubblica» ha pubblicato due lunghi colloqui che i giornalisti del quotidiano diretto da Mauro hanno avuto lo scorso anno con Litvinenko e un'altra ex spia del Kgb. Con una conferma: la Mitrokhin serviva per colpire la sinistra. Bertinetto e Ripamonti alle pagine 4 e 5

La spia e la Commissione

LITVINENKO UNA STORIA ITALIANA

FURIO COLOMBO

Oggi, nel giorno che segue il malore ancora inspiegato di Berlusconi, è doveroso associarsi agli auguri di Prodi. Non c'è bisogno di essere amici, meno che mai dipendenti, per augurare a una persona temporaneamente colpita da un male, un voto sincero di guarigione. È bene che la sua voce torni netta come è sempre stata per poter ascoltare, capire e interpretare senza finzioni ciò che lui, con molta chiarezza, continua a dire. segue a pagina 27

Staino

HAI AVUTO PAURA PER BERLUSCONI?



IL GIUSTO. MICA SONO DEL CENTRO SINISTRA...

SOLO 20MILA ALLA MANIFESTAZIONE

Istanbul, il partito islamico perde la prima sfida contro il Papa



Bertinetto e Monteforte a pagina 9

io ci credo

Dai forza alle tue idee. Sostieni i Ds: c/c postale n. 40228041

Causale: Campagna di sottoscrizione "Io ci credo"

Destinatario: Democratici di Sinistra - Direzione via Palermo, 12 - 00184 Roma

www.dsonline.it Info: 848 58 58 00

SCIOSTAKOVIC, QUELLE NOTE CONTRO STALIN

ADRIANO GUERRA

Sabato lunedì 27 novembre all'Auditorium di Roma Valerij Gergiev dirigerà ancora una volta la Settima di Sciostakovic. Chi scrive non è un musicologo ma solo una vittima della Settima, di ciò che rende terribile, e ambigua e tuttavia irresistibilmente fascinosa, questa sinfonia. La Settima ha all'inizio, come si sa, il cosiddetto tema dell'invasione. Improvvisamente, dopo un allegro assai robusto, ecco che a poco a poco nasce una melodia di forse venti note, che si ripetono sempre più incalzanti: una specie di bolero che coinvolge alla fine l'intera orchestra. segue a pagina 22

CAMPIONATO DI CALCIO

L'Inter vince anche a Palermo Roma seconda grazie a Totti



alle pagine 13, 14 e 15

TESSERAMENTO 2007



www.dsonline.it Info: 848 58 58 00

COSTRUISCI UNA NUOVA STORIA. Aderisci ai Democratici di Sinistra